



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE

NUM. 265

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
IN ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	L. 17	L. 33
IN PROVINCIA, a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	12	22	42
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	12	22	42
Repubblica Argentina e Uruguay.	12	22	42

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per l'ESTERO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per l'ESTERO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1878, N. 2196, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini della legge 41/81 o commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 20, N. 18, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 3077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni — Ordine della Corona d'Italia: **Nomine e promozioni** — Leggi e decreti: R. Decreto n. 623 che rettifica l'appellativo dato al Comune di S. Gregorio del distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere sul decreto che istituiva nel medesimo un posto di notaro — **Relazione e R. decreto che scioglie il Comune di Isernia (Campobasso) e nomina un Commissario straordinario** — Ministero delle Finanze: **Disposizioni fatte nel personale dipendente** — Ministero degli Affari Esteri: **Spedizioni od esplorazioni nei domini o colonie portoghesi di oltremare** — Direzione Generale del Debito Pubblico: **Notificazione** — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: **Elenco delle dichiarazioni per diritto d'autore sulle opere d'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero durante la seconda quindicina del mese di ottobre 1891** — **Concorsi** — Comune di Orte: **Avviso** — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 29 ottobre 1891:

A grand'ufficiale:

Chiron cav. Francesco, tenente generale, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Del Carretto di Sessame cav. Edgardo, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 29 ottobre 1891:

A commendatore:

Assandro cav. Luigi, capo sezione amministrativo di 1^a classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo, a sua domanda.

Ad ufficiale:

Corsani cav. Raffaello, archivistica di 1^a classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo, per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 29 ottobre 1891:

A cavaliere:

Pais Emilio, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Gagliardi Giulio, capitano nel corpo contabile, *Id.*

Brundu Sisinio, *Id.* di fanteria, *Id.*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 29 ottobre 1891:

Ad ufficiale:

Fabiani cav. Michele, consigliere di Corte d'appello, dispensato dal servizio, nei termini dell'articolo 202 del R. decreto 6 dicembre 1865 n. 2626.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 2 novembre 1891:

A grand'ufficiale:

Figoli cav. Carlo, senatore del Regno.

A cavaliere:

Perli dott. Bernardino, medico municipale, in Napoli.

Tonelli dott. Domenico, medico comprimario a riposo, dimorante in Pergola (Pesaro).

Caserta Gaetano, fu Luigi, di Napoli.

De Nicola Michele, fu Domenico, di Napoli.

Asteo ing. dott. Alessandro, ff. di Sindaco del comune di Vittorio (Treviso).

LEGGI E DECRETI

Il Num. 623 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 30 luglio 1891 n. 508, con il quale vennero istituiti due posti di notaro; l'uno nel comune di Cursi, distretto notarile di Lecce; l'altro nel comune di San Gregorio, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Ritenuto che nel decreto anzidetto e nell'elenco annesso, firmato d'ordine Nostro dal Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, fu per errore aggiunto alla denominazione del comune di San Gregorio l'appellativo *Magno* che invece è proprio dell'altro comune di San Gregorio Magno nel distretto notarile di Salerno;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'anzidetto Nostro decreto in data 30 luglio 1891 n. 508 e l'elenco che vi è annesso, firmato d'ordine Nostro dal Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, sono rettificati nel senso che per quanto riguardano il comune di San Gregorio, debba intendersi omissso l'appellativo *Magno*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

LUIGI FERRARIS.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS

Relazione a S. M. il Re, del Ministro dell'Interno, nell'udienza del 21 ottobre 1891, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Isernia (provincia di Campobasso).

SIRE,

Il malcontento della cittadinanza di Isernia contro l'Amministrazione comunale, incolpata di gerire gli affari con intenti partigiani e con mire d'interesse personale, manifestatosi già per il passato con dimostrazioni ostili al Municipio, si accentuò nelle ultime elezioni par-

ziali nelle quali non furono rieletti due tra i più influenti membri del Consiglio, e vennero sostituiti due oppositori alla maggioranza. Questa, sfiduciata da tali prove a lei contrarie, e in segno di protesta contro i nuovi eletti si dimetteva in massa assieme al sindaco, lasciando in carica i cinque consiglieri d'opposizione sopra venti di cui è composto il Consiglio.

A risolvere questa crisi il Prefetto di Campobasso crede inefficace una elezione straordinaria, essendo certo che nessuno dei nuovi eletti accetterebbe la carica fino a che non venga riordinata l'azienda del Comune che trovasi in grave disordine.

Causa prima della crisi è stata il disgusto della cittadinanza per il mal governo degli amministratori, i quali vengono incolpati di non aver saputo proseguire e condurre a termine i lavori della condotta d'acqua reclamata da anni dal paese, di non esser riusciti a completare i lavori al palazzo municipale cominciati nel 1881 e ad ogni momento sospesi per varianti nel progetto; di aver mal condotto l'appalto del dazio consumo, di non aver tutelato i beni comunali contro nuove usurpazioni.

Da questi fatti risulta la necessità dell'opera di un Commissario per provvedere al riordinamento dell'azienda, e per accertare a chi spetti la responsabilità degli abusi e delle irregolarità commesse dall'amministrazione dimissionaria.

E' d'uopo pertanto premettere lo scioglimento del Consiglio comunale di Isernia, e vi provvede il decreto che mi onoro di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (Serie 3*);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Isernia, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cav. Giovanni La Monica è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:

Con decreti in data dal 12 al 30 ottobre 1891:

Grazzi Antonio, archivista di 2^a classe nel Ministero delle Finanze, è promosso alla 1^a;
 Capponi Giovanni Battista e Venturini Carlo, archivisti di 3^a classe id., sono promossi alla 2^a;
 Neri Ernesto, ufficiale d'ordine di 1^a classe id., è nominato archivista di 3^a classe nel Ministero stesso;
 Tamberlick Paolo Emilio, id. id. di 2^a classe id., è promosso alla 1^a;
 Cenci-Bolognetti Ugo, id. id. di 3^a classe id., id. alla 2^a;
 Chiappi Leone, ufficiale alle visite di 1^a classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a partire dal 1^o novembre 1891;
 Bolza Massimiliano, commissario alle scritture di 3^a classe id. id., id. id. id.;
 Tavazzani Pietro, id. id. di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Gaudenzio Eugenio, id. alle visite id. id., id. id. id., id. id.;
 Abramo Giovanni, ufficiale d'ordine di 5^a classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Potenza a Pisa;
 Garau Cesare, vice segretario amministrativo di 2^a classe id., id. da Milano a Cagliari;
 Costa Guglielmo, id. id. di 3^a classe id., id. da Cagliari a Milano;
 Marinuzzi Antonio, ufficiale alle scritture di 4^a classe nelle dogane, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 16 ottobre 1891;
 Motta Angelo, commissario alle visite di 1^a classe id., id. a riposo in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, id. dal 10 novembre 1891;
 Ippoliti cav. Virginio, ricevitore di 1^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Petrucci Gaetano, ufficiale alle scritture di 4^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Scarpini Camillo, id. id. di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Anastasio Enrico, cassiere di 4^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Ortolani Giuseppe, ufficiale alle scritture di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Piechetti Moletti Giovanni, id. id. id., id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.;
 Vermiglio Gioacchino, id. id. di 3^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Brunaccini Gaspare, id. id. di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Converti Pasquale, id. id. id., id. id. id., id. id.;
 Anziani Andrea, id. id. id., id. id. id., id. id.;
 Angelini Achille, id. id. di 1^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Ungaro Francesco, id. id. id., id. id. id. per età avanzata, id. id.;
 Brizzi Giovanni, id. id. id., id. id. id., id. id.;
 Giacobbe Andrea, id. id. di 4^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Macedonio Michelangelo, id. id. id., id. id. id., id. id.;
 Leoni Giovanni Battista, id. id. di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Francescola Giuseppe, id. id. di 1^a classe id., id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.;
 Rappis Francesco, id. id. di 2^a classe id., id. id. id., id. id.;
 Bellincampi Leopoldo, id. id. di 4^a classe id., id. id. id. per motivi di salute, id. id.;
 De Mattia Antonio, id. id. id., sotto le armi, è dispensato dall'impiego con effetto dal 3 giugno 1891, data della sentenza colla quale fu condannato per diserzione a 15 mesi di reclusione militare;
 Salerni Giovanni Battista, id. alle visite di 1^a classe id., è collocato a

riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a partire dal 1^o novembre 1891;

Russo Francesco, id. id. id., id. id. id., id. id. id., id. id. id.;

Lodovighetti Salustio, id. id. id., id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.;

Laurenti Gioacchino, id. id. id., id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.;

Veredici Tommaso, id. alle scritture di 2^a classe id., id. id., d'ufficio, per anzianità di servizio, id. dal 1^o ottobre 1891;

Pini Domenico, id. id. di 1^a classe id., id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Spedizioni od esplorazioni nei domini o colonie portoghesi di oltremare.

Il *Giornale ufficiale* portoghese, nel n. 229 del 12 ottobre 1891, pubblica un decreto col quale regolasi la formazione di spedizioni militari e di esplorazione scientifica o commerciale, nei domini o colonie portoghesi di Ultramar.

Le principali disposizioni in esso decreto contenute, sono le seguenti:

1. Che nessuna spedizione militare o di esplorazione scientifica o commerciale possa d'ora innanzi effettuarsi senza la presentazione di un piano nel quale siano indicate previamente le forze, il materiale, l'obiettivo ed infine tutti gli elementi necessari alla sua costituzione.

2. Che tale piano debba venire accompagnato dal preventivo delle spese.

3. Che detto piano non potrà mai essere posto in esecuzione se non è stato prima approvato o modificato dal Governo.

4. Che sia però escluso il caso in cui sia necessario di respingere con celerità un'aggressione od operare un attacco, quando, secondo l'avviso del Consiglio di Governo, il ritardo nell'approvazione del piano possa tornare di pregiudizio all'esito dell'impresa.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di venerdì 20 del corrente mese di novembre alle ore 9 ant. in una sala di questa Direzione generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Golto in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 16^a annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la ferrovia Udine-Pontebba del capitale di lire 500 caduna al 5 per cento, il cui servizio è passato a carico del Governo italiano per effetto dell'art. 15 della convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876 n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi sulle 55402 ancora vigenti sono in numero di 57, per la complessiva rendita di lire 1425, corrispondente al capitale nominale di lire 28500.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 7 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
GHIRONI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31406	Fratelli Roda	<i>Guida alla conoscenza dei Fiori Alpini. Raccolta, descrizione e conservazione.</i>	Unione Tipogr. Editrice. Torino, 18 agosto 1891.
31407	Calamandrei Rodolfo	<i>Teoria della Azienda commerciale</i>	Detta, 12 settembre 1891.
31408	Roda M. e G. (Fratelli)	<i>Sulla coltivazione delle Piante fruttifere in vaso (con 65 figure nel testo).</i>	Detta, 11 luglio 1891.
31411	Debenedetti Achille	<i>Piccola guida pratica per la scelta degli occhiali</i>	Detta, 18 agosto 1891.
31412	—	<i>Carta topografica di Genova illustrata</i>	Tipolit. Narcisi e C. Genova, 1 ottobre 1891.
31413	Fucini Catone	<i>Aritmetica elementare</i>	Tip. F.lli Pagano. Genova, ottobre 1891.
31414	—	<i>Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia</i>	Tip. delle Mantellate. Roma, 7 ottobre 1891.
31416	Martuscelli M.	<i>Avviamento all'Aritmetica ad uso delle Scuole elementari</i>	Tip. del Commercio. Salerno, 1 ottobre 1891.
31417	—	<i>La Coroncina di S. Antonio di Padova e le tredici preghiere ad onore della incorrotta lingua e delle virtù del Santo.</i>	Tip. Antoniana. Padova, 14 ottobre 1891.
31422	Mazzolari Antonio	<i>Congresso dei Musicisti Italiani. Gran recitativo e coro concertato a 4 voci sole (appositamente scritto e dedicato alle Società Coristiche Mazzolari d'Italia).</i>	—
31423	Piazza Pasquale Giuseppe	<i>Nuovi elementi di grammatica italiana, compilati sulle opere dei migliori filologi (8ª edizione riveduta e corretta dal dott. Vittorio Rossi).</i>	(Ediz. C. Clausen). Tip. dello Statuto. Palermo, 12 ottobre 1891.
31424	Ploetz Carlo	<i>Grammatichetta elementare per l'insegnamento della lingua francese con numerosi esercizi di pronunzia, ridotta ad uso delle fanciulle italiane da O. Planck e Ca. Teni.</i>	(Detta) Tip. G. Candeletti. Torino, 1 ottobre 1891.
31425	Aguenza Giuseppe	<i>Grammatica della lingua francese ad uso delle Scuole e degli Istituti tecnici.</i>	(Detta). Tip. dello Statuto. Palermo, 14 settembre 1891.
31426	Cordella	<i>Piccoli Eroi, libro per i ragazzi</i>	Tip. Fratelli Treves. Milano, 16 ottobre 1891.
31427	Vismara Antonio	<i>L'Avvocato del Commerciante, ossia la legge popolarizzata</i>	(Ediz. Guzzi) Tip. Ditta Willmet di G. Bonelli e C. Milano, 21 ottobre 1891.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la seconda quindicina del mese di ottobre 1891 per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società).	Torino	10 ottobre 1891	2	
Detta	Id.	10 id. »	2	
Detta	Id.	10 id. »	2	
Detta	Id.	10 id. »	2	
Narcisi e C (Ditta).	Genova	12 id. »	2	
Fucini prof. Catone.	Id.	14 id. »	2	
Doria Alessandro (Direttore del Penitenziario di Regina Coeli).	Roma	14 id. »	2	
Martuscelli Matteo.	Salerno	15 id. »	2	
Locatelli Antonio Maria.	Padova	15 id. »	2	
Mazzolani Antonio.	Ferrara	7 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora eseguito in pubblico.
Clausen Carlo (Editore).	Torino	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Fratelli Treves, (Editori).	Milano	21 id. »	2	
Guzzi Luigi Vittorio.	Id.	21 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31428	De Sanctis Filippo	<i>Profeta Geremia</i> (Incisione tratta dal dipinto di Michelangelo) .	R. Calcografia. Roma, 10 ottobre 1891.
31430	Giachelli Costanzo	<i>Pax</i> , ballo coreografico storico-allegorico in due parti e 18 quadri (libretto).	—
31432	Pier Alessandro	<i>Mendico per vendetta</i> , opera drammatica in tre atti .	—
31434	A. Testa e C.	<i>Riproduzioni fotografiche di bambina</i> (in sei emozioni diverse) .	Fotogr. A. Testa e C. Genova, ottobre 1891.
31435	Lotto L. e Locatelli P.	<i>I dipinti di Lorenzo Lotto</i> nell'Oratorio Suardi in Trescore Balneario, illustrati dal prof. Pasino Locatelli (N. 8 tavole di dipinti di Lotto riprodotti in fototipia).	Tip. F.lli Bolls in Bergamo. Fotot. A. Demarchi in Milano, settembre 1891.
31437	Conti August.	<i>Religione ed Arte</i> , collana di ricordi nazionali .	Tip. Barbèra. Firenze, 21 ottobre 1891.
31438	Rigutini Giuseppe	<i>I neologismi buoni e cattivi</i> più frequenti nell'uso odierno (seconda edizione notabilmente accresciuta).	Detta, 21 id.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31405	Fusari R. e Monti A.	<i>Compendio di Istologia generale</i> .	Unione Tipogr. Editrice. Torino, 15 gennaio 1891.
31409	Suman Giovanni	<i>Manuale per Giudici ed Avvocati penali, Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria</i> , contenente, esposte in ordine alfabetico, le disposizioni del Codice Penale e di Procedura Penale ecc.	Detta, 8 aprile 1891.
31410	Falconi Celeste	<i>Formulario degli atti notarili</i> più frequenti nella pratica .	Detta, 6 giugno 1891.
31415	De Giorgio Vincenzo	<i>Canto e Cantanti</i> .	Tip. Ruggiano. Napoli, 1891.
31418	Pinto Luigi	<i>Prime nozioni di scienze naturali</i> , per Ginnasi inferiori .	Tip. A. Morano. Napoli, 1890.
31419	Amanzio Domenico	<i>Arithmetica pratica</i> ad uso delle Scuole ginnasiali e tecniche e dei Collegi militari (quarta edizione)	Detta, 1891.
31420	Donazzi D. Benedetto O S. B.	<i>Dizionario Greco-Italiano</i> compilato ad uso delle Scuole della Badia di Cava del Tirreno	Detta, 1890.
31421	Vago Giuseppe	<i>Il libro di testo unico</i> per le cinque classi elementari (5 volumi).	Detto, 1891.
31429	Vangi Luigi	<i>Vittorio Emanuele</i> , marcia per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 57).	Calc. Maurri. Firenze, 1° maggio 1891.
31431	Ponson du Terrail	<i>La Fata d'Auteuil</i> , racconto (prima traduzione dal francese) .	(Ediz. E. Sonzogno). Tip. Ditta E. Civelli. Milano, 1887.
31433	Calmels G. e Saulnier E.	<i>Manuale pratico per fare i saponi</i> , (comuni, fini, spumanti ecc.). (Prima traduzione italiana).	(Edizione Libreria Brèro). Tipografia Vinc. Bona. Torino, 4 marzo 1891.
31436	Suardon P.	<i>L'Amico Fritz</i> , commedia lirica in tre atti (musica di P. Mascagni) (libretto-poesia).	Tip. Sonzogno. Milano, 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Gilli (Direttore della R. Calcografia).	Roma	22 ottobre 1891	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — (Non ancora posto in musica). Detto. — (Non ancora rappresentata).
Giachelli Costanzo.	Torino	6 id. »	2	
Pier Alessandro.	Id.	23 id. »	2	
A. Testa e C. (Ditta).	Genova	24 id. »	2	
F.lli Bolis Francesco e Pietro (Editori).	Bergamo	24 id. »	2	
Barbèra G. (Ditta).	Firenze	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società).	Torino	10 ottobre 1891	2	
Detta	Id.	10 id. »	2	
Detta	Id.	10 id. »	2	
De G'orgio Vincenzo.	Napoli	14 id. »	2	
Vorano Antonio (Editore).	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Maurri Raffaello (Editore).	Firenze	22 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	23 id. »	2	
Brèro (Editore).	Torino	24 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	23 id. »	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31245	—	<i>Calli e Canali in Venezia.</i> (Riproduzione in foto incisione di monumenti).	Stab. F. Ongania diretto da Paulussen. Venezia, 1891.

ELENCO N. 19 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1888 N. 1012

Num. d'ordine nel Registro generale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9256	31422	Mazzolani Antonio	<i>Congresso dei Musicisti Italiani.</i> Gran recitativo e coro concertato a 4 voci sole (appositamente scritto e dedicato alle Società Coristiche Mazzolani d'Italia).	Non ancora eseguito in pubblico.
9257	31430	Giachelli Costanzo	<i>Pax,</i> ballo coreografico storico-allegorico in due parti e 18 quadri (libretto).	Non ancora posto in musica.
9258	31432	Pier Alessandro	<i>Mendico per vendetta,</i> opera drammatica in tre atti.	Non ancora rappresentata.

Roma, addì 3 novembre 1891.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il regio decreto 30 agosto 1891, n. 517;
Veduto il decreto ministeriale 21 ottobre 1891, n. 17227;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 45 posti di Segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza, da conferirsi nella misura di posti 30 ai vice segretari di dette Intendenze e di posti 15 agli impiegati delle Amministrazioni esterne del demanio e tasse, delle imposte dirette, e delle dogane e gabelle, i quali per titoli di studio, per attribuzioni e per stipendio siano equiparabili ai vice segretari di prima classe nelle Intendenze stesse.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta bollata da L. 1, per la via gerarchica, non più tardi del giorno 30 novembre p. v.; indicando la sede preferita per l'esame scritto.

L'istanza sarà corredata dalla tabella di servizio, certificata esatta dal Capo d'ufficio immediato, e se l'aspirante appartiene ad una delle Amministrazioni esterne sovraindicate, sarà corredata altresì dei titoli di studio conseguiti.

Il Vice Segretario di classe inferiore alla prima, il quale avesse

meno di sei anni di non interrotto servizio dovrà unire alla istanza anche il diploma di laurea.

Art. 3.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1892 presso le Intendenze di finanza in *Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia*, dalla 8 antimeridiana alle 6 pomeridiane.

Le prove orali avranno luogo davanti la Commissione centrale esaminatrice in Roma, nei giorni e nelle ore che a suo tempo saranno notificati agli interessati.

Roma, addì 2 novembre 1891.

Per il Ministro
A. SALANDRA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità Pubblica

Avviso.

In conformità di quanto è prescritto dal regolamento 26 luglio 1890 per il conferimento delle attestazioni di idoneità a periti-chimici igienisti, si avverte che, per essere ammessi alla sessione di esame, che a tale scopo sarà aperta nel mese di dicembre, gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 30 corrente, la loro

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, del 10 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Ongania Ferdinando (Editore).	Venezia	17 ottobre 1891	12 giugno 1891	—	Depositato il 4° fascicolo (10 tavole col relativo indice).

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2852 e 18 maggio 1882 N. 756 (Serie 3^a), durante la seconda quindicina del mese di ottobre 1891.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	D A T A della presentazione		
Mazzolani Antonio.	Ferrara	36	7 ottobre 1891	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Giachelli Costanzo.	Torino	5976	6 id. »	10	Detto
Pier Alessandro.	Id.	5991	23 id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

domanda in carta da bollo da lire 1,20, diretta al Ministero dell'Interno, corredata dai seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita;
- 2° Certificato penale di data recente;
- 3° Laurea o diploma di medicina e chirurgia, oppure di chimica e farmacia, di chimica, di fisica e scienze naturali, di scienze agrarie, di chimica analitica e industriale (R. Museo Industriale Italiano), di farmacia

L'aspirante dovrà inoltre dimostrare di avere, almeno per un anno, seguito un corso pratico di chimica in un laboratorio dello Stato, o in un laboratorio municipale diretto da un perito chimico igienista.

Gli esami saranno dati nei giorni che verranno indicati con apposito avviso a coloro che saranno ammessi a subirlo.

Si avverte inoltre che dal Ministero stesso saranno pure accettate le domande degli aspiranti ad ottenere l'attestazione di perito-chimico igienista per titoli, in base al disposto dell'articolo 22 del regolamento speciale 6 luglio 1890.

Roma, 6 novembre 1891.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

L'adetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico corso, per titoli, alla cattedra di lingua francese, vacante nel R

Istituto tecnico di Udine, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1^a classe e lo stipendio di L. 2112.

Coloro che intendono di prendervi parte, debbano presentare apposita istanza su carta da bollo di L. 1,20, e i documenti qui appresso indicati:

1° il diploma di abilitazione all'insegnamento e lo specchietto dei punti ottenuti negli esami sostenuti per il conseguimento di esso, semprechè il diploma non sia stato rilasciato per soli titoli.

2° il certificato di nascita;

3° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione;

4° la fedina criminale;

5° pubblicazioni, titoli accademici e scientifici, ecc.

Gli attestati, di cui ai numeri 3 e 4, dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti, annessi alla istanza, deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addebiati agli istituti d'istruzione, pendenti da questo Ministero, di sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai numeri 2, 3 e 4 del 2° comma del presente avviso.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° dicembre 1891, avrà superato l'età di anni 40, fatta eccezione per concorrenti già in servizio dello Stato, e provvisti di stipendio fruttifero di pensione di riposo.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande di iscrizione al concorso, scade il 20 novembre 1891.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comuni cauzioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione
addì 12 ottobre 1891.

Il Direttore capo
della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso alla cattedra di matematica

NELLA REGIA SCUOLA TECNICA « D'ACQUISTO » DI PALERMO

È indetto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli alla cattedra di matematica vacante nella Regia Scuola tecnica « D'Acquisto » di Palermo, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1^a classe, con lo stipendio annuo di lire 1920.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare istanza in carta bollata da lire 1,20, ed esibire i documenti qui appresso indicati, oltre a quelli che crederanno di aggiungere a corredo della loro domanda:

1. Titolo legale di abilitazione allo insegnamento;
2. Certificato di nascita;
3. Attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
4. Fedina criminale.

I due ultimi attestati dovranno avere data posteriore al 31 luglio 1891.

Di tutti i documenti annessi all'istanza deve essere fatto elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Sarà considerato come titolo di preferenza il maggiore e lodato servizio scolastico.

Il termine utile per la presentazione al Ministero (Divisione per lo insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade col 1° dicembre 1891.

Gli aspiranti, estranei all'insegnamento governativo, non saranno ammessi al concorso se allo stesso 1° dicembre 1891, avranno superato il 40° anno di età.

Ma per coloro che abbiano prestato prima servizio nella milizia, ovvero in altro ufficio governativo, con nomina utile per pensione, verrà di altrettanto tempo diffalcata la maggiore età.

Gli aspiranti al concorso, i quali già prestino servizio alla dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 del presente avviso.

Gli stessi candidati, se già posseggono stipendio superiore a lire 1920, riuscendo vincitori, conserveranno nel nuovo ufficio lo stipendio di cui sono provveduti, sempre quando il medesimo non oltrepassi il limite fissato dagli organici per le scuole tecniche.

I vincitori del concorso non potranno essere nominati senza rinunciare agli uffici che già occupassero in altri Istituti o Scuole.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con precisione, il loro domicilio, per le comunicazioni necessarie.

Non saranno prese in considerazione le dimande non pervenute al Ministero in tempo debito, o non corredate dai dovuti documenti.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 27 ottobre 1891.

Il Direttore Capo
della Divisione per l'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

COMUNE DI ORTE

IL SINDACO

Visti gli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Avviso

Che in questa Segreteria Comunale trovansi depositati il Piano Parcellare dei terreni e l'Elenco delle Ditte proprietarie dei beni stessi da occuparsi in questo Comune dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali concessionaria dell'Esercizio della Rete Adriatica, che agisce per conto del R. Governo, per l'impianto del secondo binario ed opere accessorie lungo la Ferrovia Roma-Orte, in conformità del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 26 gennaio 1889 n. 9091a, Div. 3^a.

Dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso decorre il termine di giorni quindici, durante il quale le parti interessate possono prendere conoscenza degli atti sopra indicati, e proporre in merito di essi le loro osservazioni a norma di legge.

Orte, li 9 novembre 1891.

Il Sindaco
V. FILIACCI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	5 4	— 2 5
Domodossola	nebbioso	—	8 0	— 2 0
Milano	nebbioso	—	6 7	1 2
Verona	coperto	—	7 7	1 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	8 1	1 0
Torino	nebbioso	—	6 8	2 0
Alessandria	coperto	—	6 7	2 0
Parma	coperto	—	6 5	2 2
Modena	coperto	—	6 4	1 5
Genova	coperto	mosso	11 8	7 9
Forlì	nebbioso	—	6 2	0 8
Pesaro	coperto	calmo	8 4	2 7
Porto Maurizio	coperto	—	14 5	7 8
Firenze	coperto	—	6 6	4 0
Urbino	coperto	—	6 3	— 0 2
Ancona	nebbioso	calmo	9 3	5 0
Livorno	coperto	calmo	9 5	4 5
Perugia	coperto	—	7 9	2 6
Camerino	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	9 2	— 1 2
Aquila	coperto	—	10 3	5 0
Roma	piovoso	—	14 0	6 9
Agnone	coperto	—	11 8	3 8
Foggia	1/4 coperto	—	12 9	0 4
Barì	sereno	calmo	13 9	7 1
Napoli	coperto	calmo	13 8	9 9
Potenza	nebbioso	—	9 4	4 6
Lecce	sereno	—	15 8	6 5
Cosenza	1/2 coperto	—	12 4	7 0
Cagliari	coperto	calmo	18 2	9 5
Reggio Calabria	coperto	agitato	17 3	14 7
Palermo	coperto	legg. mosso	17 7	8 4
Catania	1/4 coperto	calmo	19 2	10 2
Caltanissetta	1/2 coperto	—	13 3	8 7
Siracusa	3/4 coperto	mosso	18 5	9 6

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 11 novembre 1891,

Pioggia in 24 ore: mm. 1.4.

Il carattere della triplice alleanza è piuttosto di rafforzare le basi della sicurezza e della pace, curando i rapporti amichevoli con tutti. Perciò la Germania e l'Austria-Ungheria videro con soddisfazione l'intervista fra l'on. Di Rudinì ed il sig. Di Giers, la quale sicuramente offerse un'occasione per rettificare le eventuali opinioni erranee sparse nei circoli russi e di dare schiarimenti sugli scopi assolutamente pacifici della triplice alleanza.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 novembre 1891.

[illegible]